



No a Marino

«Votare no, perché?» è il nome dell'incontro che l'associazione «No a Marino» fondata dalla lista civica Costruiamo il Decentramento, ha in programma per giovedì 10 novembre prossimo (ore 18.30) presso la sede marinese dell'Università di Dallas in via dei Ceraseti 12.

Aperto a tutti i cittadini che vogliono saperne di più sulla proposta di riforma Boschi-Renzi oggetto del referendum costituzionale del 4 dicembre il dibattito, ospitato nell'Aula Magna dell'Ateneo statunitense, vedrà la presenza del prof. Alfonso Celotto, scrittore e docente ordinario Diritto Costituzionale Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi Roma Tre.

Il costituzionalista illustrerà ai presenti, invitati a sottoporre i propri quesiti, le principali modifiche previste nel progetto di riforma del governo Renzi, al cui interno è previsto un significativo cambiamento del Senato e una serie di modifiche al funzionamento dello Stato.

A moderare i lavori il giornalista Gianluca Semprini, conduttore del programma «Politics» in onda su RaiTre.

«Vogliamo siano consapevoli, informazione e conoscenza alla base della partecipazione dei cittadini di Marino ad un momento così importante nella storia del nostro Paese come il referendum costituzionale del 4 dicembre prossimo – afferma Alberto Villani, presidente Comitato marinese per il No – Soprattutto perché indetto non su singole tematiche ma su un unico quesito destinato a modificare la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana approvata dall'assemblea dei padri costituenti nel 1947»

«Per questo – aggiungono Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina, esponenti in Consiglio Comunale della lista civica Costruiamo il Decentramento – abbiamo inteso fosse un esperto della materia come il professor Celotto a rendere maggiormente comprensibile il contenuto della riforma. Un contributo esclusivamente tecnico, lontano dalle ragioni politiche, funzionale ad una corretta informazione e comprensione. Un momento di confronto e dibattito che, organizzato nel rispetto del principio di partecipazione attiva e consapevole alla cosa pubblica di ogni cittadino, servirà a chiarire tutti gli aspetti di un passaggio importante che assume i toni di un vero cambiamento della forma di governo».

Dall'associazione «No a Marino» e dalla lista civica «Costruiamo il Decentramento» il

